

TURISMO

I pagamenti sui residui ammontano a 504,8 milioni e interessano quasi per l'intera somma la missione "Turismo" e la spesa corrente relativa ai capitoli con risorse aggiuntive Covid-19.

I pagamenti totali rilevano 1,72 miliardi, di cui quasi l'intero importo per le finalità della missione "Turismo" ed in particolare il programma "Programmazione delle politiche turistiche nazionali" registra pagamenti per il 97,4 per cento dell'intera somma pagata per la missione suddetta. I pagamenti totali relativi al programma "Promozione dell'offerta turistica italiana" risultano pari a 43,5 milioni.

Per la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" i pagamenti totali risultano pari a 1,7 milioni e per un valore di 1,2 milioni afferiscono al programma "Indirizzo politico".

L'importo complessivo dei pagamenti per spesa corrente pari a 1,71 miliardi assorbe quasi interamente il totale dei pagamenti ed è riferibile alla categoria "Trasferimenti correnti a imprese" per 1,24 miliardi, nonché alla categoria "Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche" per 436,8 milioni.

Per le spese in conto capitale, sono stati effettuati pagamenti totali pari a 36,3 milioni, in prevalenza ascrivibili alla categoria "Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche". Si evidenzia che i pagamenti totali effettuati riguardano, in prevalenza, l'utilizzo delle somme stanziare per fronteggiare l'emergenza pandemica e che il Ministero dimostra una capacità di spesa pari all'85 per cento.

Dall'analisi di dati si rilevano residui iniziali definitivi pari a 598,5 milioni, un totale di residui di competenza pari a 179,1 milioni ed economie per 1,4 milioni, considerati i pagamenti in conto residui di cui già detto, si registra un ammontare di residui finali pari a 271,4 milioni, di cui 271,1 riferiti a capitoli che hanno ottenuto un incremento dai provvedimenti emergenziali adottati nel 2021. Tali residui si registrano in misura maggiore nella missione "Turismo" in particolare sul programma "Programmazione delle politiche turistiche nazionali" per 174,1 milioni riferiti, in parte, al capitolo relativo al Fondo per il sostegno delle agenzie di viaggio e dei *tour operator* e, in parte, al capitolo relativo alle risorse da utilizzare per il ristoro degli operatori nel settore delle fiere e congressi.

Anche il programma "Promozione dell'offerta turistica italiana" segna residui finali per 94,2 milioni, completamente riferiti ai capitoli incrementati nel 2021 dalle norme straordinarie per fronteggiare l'emergenza pandemica. Si rilevano, in misura determinante, sul Fondo per i contributi ai comuni per siti Unesco per 70 milioni e sul Fondo per la promozione del turismo in Italia per 17 milioni.

Rispetto alla spesa corrente si rilevano residui finali pari a 270,3 milioni, concentrati sia nella categoria "Trasferimenti correnti a imprese" per 183,6 milioni sia in quella "Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche" per 78,8 milioni.

La spesa in conto capitale riporta residui finali pari a 1,2 milioni, per l'intero ammontare relativi alla categoria "Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni", individuabili in parte nelle spese per lo sviluppo del sistema informativo e per gli studi di fattibilità nonché lavori di ricerca e in parte nelle spese per progetti sperimentali in materia di turismo.

I residui finali che risultano su capitoli non interessati dalle misure Covid-19 per 0,3 milioni sono riferiti al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" e precisamente per 0,2 milioni, sono relativi alle risorse per la gestione, funzionamento e manutenzione del sistema informativo del ministero e per 0,1 milioni afferiscono al programma "Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo".

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

3. I principali risultati del 2021 per missioni e programmi

L'istituzione del nuovo Dicastero ha determinato la soppressione presso il Ministero della cultura della Direzione Generale Turismo e del programma 31.001 "Sviluppo e competitività del turismo".

Nel 2020, il programma "Sviluppo e competitività del turismo" registrava uno stanziamento iniziale pari a 43 milioni, in linea con l'anno precedente, poi incrementato in sede di stanziamento definitivo sino a 761,1 milioni, dei quali 336,2 milioni impegnati e 231 milioni pagati. Tale incremento trovava giustificazione nella normativa emanata per fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

Per effetto della creazione del nuovo Ministero sono stati istituiti i seguenti tre nuovi programmi nell'ambito della missione 31 Turismo e precisamente: 31.002 "Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo"; 31.003 "Programmazione delle politiche turistiche nazionali" e 31.004 "Promozione dell'offerta turistica italiana".

Il programma 31.002 in tema di coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo, avente quale centro di responsabilità amministrativa il segretariato generale, appare incentrato sulle attività di coordinamento dell'attività delle Direzioni generali anche in tema di affidamenti di beni e servizi; sulle iniziative in materia di politiche di sviluppo turistico; sulle operazioni di predisposizione della relazione concernente gli interventi del Piano strategico del turismo già realizzati e lo stato di avanzamento di quelli avviati nell'anno precedente e non ancora conclusi, nonché sulla sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa con enti, organismi pubblici e privati e associazioni concernenti iniziative per lo sviluppo turistico del Paese e l'elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e recettivo dell'Italia sullo scenario internazionale, anche in relazione al *Made in Italy*.

Il programma 31.003, avente quale centro di responsabilità amministrativa la Direzione generale della programmazione e delle politiche per il turismo, attiene alla programmazione delle politiche turistiche nazionali ha ad oggetto l'attuazione del Piano strategico ed i rapporti con le Regioni e le autonomie territoriali; l'attuazione dei piani di sviluppo delle politiche turistiche nazionali; il coordinamento e l'integrazione dei programmi operativi nazionali e di quelli regionali; l'attuazione delle misure di sostegno agli operatori del settore; la gestione delle relazioni con l'Unione europea ed internazionali.

Il programma 31.004, avente quale centro di responsabilità amministrativa la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, si pone tra gli obiettivi principali il settore della promozione turistica, della programmazione e gestione degli interventi finanziati mediante fondi strutturali; della promozione di investimenti di competenza; dell'assistenza e tutela dei turisti e le attività in tema di enti vigilati dal Ministero.

3.1. Missione 31 "Turismo"

3.1.1. Programma 3 "Programmazione delle politiche turistiche nazionali"

Il programma 3 afferente alla programmazione delle politiche turistiche nazionali, nel corso del 2021, risulta caratterizzato dall'attuazione delle misure di sostegno in favore degli operatori turistici per effetto di molteplici disposizioni normative volte all'istituzione di specifici fondi aventi risorse destinate ai settori imprenditoriali del turismo maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare, va rilevato che l'art. 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha istituito un Fondo a sostegno delle agenzie di viaggio e dei *tour operator*, con successiva estensione alle guide turistiche e accompagnatori turistici, alle imprese di trasporto turistico mediante bus scoperti, alle imprese turistico-ricettive e alle agenzie di animazione per feste e villaggi turistici.

Lo stanziamento originario del fondo, pari a 25 milioni di euro, destinato esclusivamente alle agenzie di viaggio e ai *tour operator*, ha subito, nel corso degli esercizi 2020 e 2021, un incremento della dotazione iniziale per 265 milioni per effetto dell'art. 77, comma 1, lett. c) del

TURISMO

decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, seguito dall'aumento di 400 milioni disposto dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 e da un ulteriore incremento di 10 milioni previsto dall'art. 6 bis, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 che ha esteso i sostegni anche alle imprese esercenti attività mediante autobus scoperti.

Durante l'esercizio 2021, sono intervenuti ulteriori incrementi della dotazione finanziaria dapprima per 100 milioni con l'art. 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) che ha disposto un aumento di 100 milioni di euro estendendo la possibilità di ristoro alle imprese turistico-ricettive e poi, per 170 milioni, in virtù dell'art. 7, commi 1 e 6-ter e dell'art. 7-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

Lo stanziamento 2020 del Fondo, a seguito degli incrementi resi disponibili dai decreti-legge succedutisi, è stato superiore alla sommatoria dei contributi spettanti sulla base delle istanze presentate, determinando di conseguenza una economia di spesa.

Pertanto, nell'esercizio 2021, sulla base degli stanziamenti riconducibili alle economie di spesa, agli stanziamenti della legge di bilancio ed alle nuove previsioni normative appena richiamate, sono state attivate procedure specifiche per la concessione di contributi ai seguenti settori della filiera del turismo: agenzie di viaggio e *tour operator*; guide turistiche e accompagnatori turistici; imprese esercenti, in via primaria e prevalente, le attività associate al codice Ateco 49.31.00 mediante autobus scoperti; imprese turistico-ricettive; agenzie di animazione per feste e villaggi turistici.

In particolare, con decreto del Ministro del turismo prot. 243 del 24 agosto 2021, sono state emanate le disposizioni applicative per la ripartizione ed assegnazione delle risorse disponibili sul Fondo istituito dall'art. 182, comma 1, del citato d.l. n. 34 del 2020 secondo le definite categorie di beneficiari.

In seguito all'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle istanze bandito con decreto direttoriale 15 settembre 2020 (allora Direzione Generale turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), risulta erogato in favore delle agenzie di viaggio e *tour operator* l'importo complessivo di 482,7 milioni di cui 286,7 milioni nel 2020 e 196 milioni di euro nel 2021; sono state, inoltre, erogate risorse pari a 19,11 milioni per effetto dell'avviso pubblico del 30 settembre 2021 destinato alle agenzie di viaggio e *tour operator* che non avessero presentato istanza di contributo in riscontro al predetto avviso del 15 settembre 2020.

Tali erogazioni sono state disposte dal Ministero dopo specifiche negoziazioni con la Commissione europea che ha autorizzato aiuti di Stato con la decisione C (2020) 8760 *final*, nell'ambito della sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e con la decisione C (2021) 5212 *final* dell'8 luglio 2021.

Anche per il settore guide turistiche e accompagnatori turistici sono state gestite due procedure funzionali all'erogazione di contributi: la prima, mediante avviso pubblico del 20 ottobre 2021 per il quale hanno presentato istanza 537 soggetti ed ha consentito l'erogazione di contributi a 528 soggetti per la somma complessiva di 5,3 milioni, l'altra di attribuzione automatica di un contributo aggiuntivo ai soggetti che avessero presentato istanza in base al decreto direttoriale 27 ottobre 2020, n. 63, con ripartizione in egual misura, con limite di 10 milioni *pro-capite* e per la quale risulta erogata la somma di 15,289 milioni.

Per il settore esercente attività di autobus scoperti, con decreto direttoriale del prot. 666 del 13 ottobre 2021, è stata pubblicata la procedura per l'assegnazione ed erogazione di contributi in esito alla quale sono state attribuite risorse per 2,985 milioni di euro. Anche per tali contributi è intervenuta apposita negoziazione con la Commissione europea conclusasi con la decisione C (2021) 7425 *final*, che ha autorizzato l'aiuto di Stato.

Inoltre, il Ministero ha concluso, in data 10 dicembre 2021, con l'Agenzia delle entrate apposita convenzione finalizzata all'erogazione di contributi alle imprese turistico-ricettive già

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

beneficiari del contributo a fondo perduto di cui all'art.1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 trasferendo all'Agenzia delle Entrate la somma di 181,6 milioni.

È stato, poi, erogato l'ulteriore importo di 17 milioni di euro in seguito ad avviso pubblico dell'8 ottobre 2021 riservato alle imprese turistico-ricettive con ricavi o compensi del secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del d.m. n. 243/2021 superiori a 10 milioni di euro.

Per effetto dell'estensione del fondo di cui al citato art. 182 del d.l. n. 34 del 2020 anche alle agenzie di animazione per feste e villaggi turistici disposta dall'art. 7-bis del d.l. n. 73 del 2021 è stato erogato l'importo complessivo di 1,11 milioni.

Nell'ambito del Programma 3 afferente alle politiche turistiche nazionali assume notevole rilievo anche l'attività svolta dal Ministero per l'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo per il ristoro delle perdite subite dagli operatori nel settore fiere e congressi istituito dall'articolo 38, comma 3, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69 e rideterminato dall'art. 2, comma 4-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

Al riguardo, va rilevato che già nel corso del 2020 gli operatori del settore fiere e congressi hanno beneficiato di misure di ristoro per effetto del Fondo istituito dall'art. 183, comma 2, del citato d.l. n. 34 del 2020 che prevedeva, nello stato di previsione dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'istituzione di un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali, finalizzato anche al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento di fiere e congressi.

Il decreto ministeriale del 24 giugno 2021, recante le disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate a fiere e congressi ha tenuto conto sia delle risorse di competenza dell'esercizio finanziario 2021 pari a 100 milioni che delle risorse provenienti dall'esercizio 2020 pari a 350 milioni.

Con successivo decreto ministeriale del 12 novembre 2021, sono state dettate le modalità di ripartizione ed assegnazione dell'ulteriore importo di 50 milioni stanziato dall'art. 2, comma 4 bis, del d.l. n. 73 del 2021 che incrementava il Fondo includendo tra i beneficiari anche i soggetti erogatori di servizi di logistica, trasporto e di allestimento.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, risulta erogato l'importo di 250,7 milioni riferito a risorse dell'esercizio 2020 e l'importo di 133,6 milioni riferito a risorse dell'esercizio 2021, mentre resta da erogare la somma di 29,15 milioni afferente risorse del 2020 e la somma di 15,30 milioni relativa a risorse del 2021.

Deve, inoltre, porsi in rilievo che l'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69 ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero del turismo di un Fondo con una dotazione di 700 milioni per l'anno 2021 destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici prevedendo, in particolare, 430 milioni a favore degli esercenti attività di impianti di risalita a fune; 40 milioni di euro a favore dei maestri di sci, iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti (contributi integralmente erogati nel 2021) e 230 milioni a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Quest'ultima dotazione è stata, poi, incrementata di 100 milioni dall'art. 3 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106.

In seguito all'emanazione di appositi avvisi pubblici, è stata erogata nel 2021, agli esercenti attività di impianti di risalita a fune, la somma di 367,2 milioni, mentre resta da erogare la somma di 31,32 milioni.

Le risorse destinate alle Regioni e Province autonome sono state integralmente erogate nel corso del 2021.

Durante l'esercizio finanziario 2021, è stato istituito dall'art. 7-bis, comma 3, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, nello stato di previsione del Ministero del turismo, un ulteriore Fondo, con dotazione di 5 milioni, da destinare al sostegno dei *bed and breakfast* a gestione familiare muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante

TURISMO

autocertificazione dello svolgimento dell'attività ricettiva di *bed and breakfast* a gestione familiare per il quale sono stati emanati il 22 dicembre 2021 ed il 27 dicembre 2021 gli avvisi pubblici atti a regolamentare la presentazione delle istanze.

3.1.2. Programma 4 “Promozione dell’offerta turistica italiana”

L’art. 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, allo scopo di favorire la ripresa dei flussi turistici in ambito nazionale, istituiva nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il Fondo per la promozione del turismo in Italia.

Con il d.m. 11 agosto 2020 le risorse del Fondo, pari a 15 milioni di euro, sono state destinate alla realizzazione degli interventi da parte di privati, in forma singola o associata, che operano nell’ambito delle attività di comunicazione concernenti la creazione e la pianificazione di campagne promozionali e il posizionamento di campagne pubblicitarie, nonché nel *marketing* turistico e di promozione del territorio.

Sono state individuate due linee di intervento prorogate al 2022 a causa dell’impossibilità di perseguire gli obiettivi durante la crisi sanitaria e precisamente: a) *Call for proposal* finalizzata a rafforzare il posizionamento competitivo della destinazione “Italia”; sviluppare iniziative integrate tra diversi ambiti tematici quali cultura, economia, ambiente e turismo; valorizzare le offerte turistiche e le esperienze territoriali. La somma stanziata è pari a 9 milioni. La gestione dell’intervento è assegnata all’ENIT a cui è stato trasferito il primo anticipo, pari al 30 per cento, all’atto dell’approvazione del progetto esecutivo; b) accordo di programma 2020 con i seguenti obiettivi: valorizzazione della comunicazione digitale del turismo (Regione capofila Abruzzo); borghi e Paesaggi italiani (Regione capofila Emilia-Romagna); turismo lento (Regione capofila Umbria); turismo attivo (Regione capofila Marche); la somma stanziata è pari a 3,36 milioni.

Sono stati trasferite alla Regione Abruzzo, in qualità di Regione coordinatrice della Commissione speciale del Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e PA, il 40 per cento delle somme. L’attuazione del piano 2021 vede il finanziamento di 3 linee di intervento: a) *Italia.it*. con l’obiettivo di promuovere all’estero il *Tourism Digital Hub* in corso di evoluzione, in qualità di aggregatore dell’offerta turistica nazionale e vetrina digitale dell’intero ecosistema turistico per il mercato estero e domestico. La somma stanziata è pari a 4 milioni e l’attuazione affidata ad ENIT; b) *interoperabilità* volto a promuovere l’interoperabilità dei portali e sistemi regionali con l’Hub nazionale; c) *Turismo tutto l’anno* finalizzato alla realizzazione di eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione, anche “in rete” tra soggetti pubblici e privati e su scala intersettoriale e interistituzionale, del turismo per tutto l’anno. La somma stanziata è pari a un milione di euro.

Inoltre, l’art. 7, comma 4, del d.l. n. 73 del 2021, convertito dalla legge 106 del 2021 ha istituito per l’esercizio 2021 il Fondo per il rilancio dell’attrattività turistica delle città d’arte e destinato all’erogazione di contributi in favore sia dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco sia in favore dei comuni italiani che fanno parte della rete delle città creative dell’Unesco. Al riguardo, nel marzo 2022, il Ministero ha emesso apposito avviso per l’assegnazione delle risorse in favore dei predetti comuni.

Al riguardo, deve evidenziarsi che è stata stipulata, in data 28 dicembre 2021, con la società Invitalia una convenzione S.p.A. avente ad oggetto le attività di supporto tecnico per la gestione delle attività connesse all’attuazione del Decreto interministeriale recante modalità e condizioni di funzionamento del fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità, di cui al predetto articolo 7, del d.l. n. 73 del 2021.

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

4. L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto

Per l'esercizio 2022 sono assegnate al Ministero del turismo dalla legge di bilancio n. 234 del 2021 risorse iniziali in conto competenza per 275,3 milioni, di cui 32,1 milioni afferenti a risorse per provvedimenti Covid-19⁴. Trattandosi, come già accennato, di Ministero istituito nel marzo 2021 non risulta possibile effettuare un confronto tra le leggi di bilancio 2021 e 2022.

Per la missione "Turismo" sono stati inizialmente previsti 259 milioni, di cui 23,5 milioni da decreti Covid-19; lo stanziamento iniziale della missione incide per il 94 per cento sullo stanziamento iniziale previsto per il Ministero. Le risorse Covid-19 previste incidono sullo stanziamento iniziale della missione per 8,9 punti percentuali e sul totale delle risorse Covid-19, pesano per il 72 per cento. Il programma che più risente dello stanziamento iniziale è quello relativo al "Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo" per 182,3 milioni di cui 2,4 da norme Covid-19.

Il programma "Promozione delle politiche turistiche nazionali" rileva per 8,8 milioni, di cui 2 milioni anch'essi previsti dalle norme Covid-19, mentre il programma "Promozione dell'offerta turistica italiana" registra risorse per 67,8 milioni di cui 19 milioni per risorse emergenziali.

La missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" assomma risorse iniziali pari a 16,4 milioni di cui 8,6 milioni da norme Covid-19. L'importo riferito alla missione è ripartito per 9,4 milioni, di cui 4,8 milioni di risorse Covid-19, sul programma "Indirizzo politico" e per 7 milioni, di cui 3,8 milioni di risorse Covid-19 sul programma "Servizi e affari generali per amministrazioni di competenza". Lo stanziamento iniziale della missione vale 5,9 punti percentuali sul totale stanziato inizialmente per il Dicastero.

Con riferimento alla spesa corrente, le risorse iniziali ammontano a 209 milioni (di cui 30,5 milioni risorse Covid-19), riferite per 137,9 milioni alla categoria "Trasferimenti correnti a imprese", di cui 16,9 milioni per risorse Covid-19; per 45,2 milioni alla categoria "Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche" di cui solo 347 milioni da misure Covid-19 e per 17,1 milioni alla categoria "Redditi da lavoro" di cui 9,9 milioni per risorse Covid-19.

Per la spesa in conto capitale, sono allocati 66,3 milioni pari al 24 per cento delle risorse totali iniziali previste nello stato di previsione del MiTUR. Alla categoria "Contributi agli investimenti ad imprese" sono assegnati 56 milioni e nessuna risorsa Covid-19; parimenti, alla categoria "Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche" non risulta assegnata alcuna risorsa Covid-19, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a 3 milioni. Alla categoria "Investimenti fissi lordi ed acquisti di terreni" sono assegnati 7,3 milioni di cui 1,5 milioni da decreti Covid-19.

Per l'anno 2022, la legge di bilancio ha istituito presso il Ministero un fondo destinato alla realizzazione di interventi per l'accessibilità turistica delle persone con disabilità. La dotazione del fondo è pari a 6 milioni di euro per il triennio 2022-2024 ed è finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità e favorire l'inclusione sociale (commi 176-177). La norma favorisce anche la valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne, prevedendo a favore degli esercenti attività di commercio al dettaglio e degli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a 500 abitanti, delle aree interne, un contributo per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei comuni utilizzati per l'esercizio dell'attività economica.

La legge di bilancio 2022 prevede anche l'istituzione del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

Il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, avente una dotazione pari 120 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 ed a 40 milioni di euro per l'anno 2024, è finalizzato, in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, a razionalizzare gli interventi per l'attrattività e la promozione turistica nel territorio nazionale ed a sostenere gli operatori attenuando così gli effetti della crisi e favorendo il rilancio produttivo e occupazionale (commi 366-367).

⁴ Tutte le risorse indicate come provenienti da provvedimenti Covid-19 risultano già in legge di bilancio n. 234/2021.

TURISMO

Il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale presenta una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, per garantire positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali nei territori (comma 368-369).

Le modalità di attuazione e ripartizione delle risorse saranno definite con apposito decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'art. 4 del decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022 n. 25 (c.d. d.l. "Sostegni-ter") ha incrementato di 105 milioni, per l'anno 2022, il predetto Fondo unico nazionale per il turismo.

L'art. 22 del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 nel riconoscere un contributo, sotto forma di credito d'imposta per IMU alle imprese turistico-ricettive, ha disposto, ai fini di copertura dei relativi oneri valutati in 15,6 milioni per l'anno 2022, la corrispondente riduzione del fondo unico nazionale turismo di parte corrente.

La legge di bilancio 2022 prevede, inoltre, all'art. 1, comma 963, l'istituzione presso il Ministero del turismo di un Fondo per i cammini religiosi, con dotazione di 3 milioni per il 2022.

Deve, infine, evidenziarsi la modifica alla disciplina della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi, che prevede, al fine di contrastare l'evasione fiscale e contributiva, l'accessibilità della banca dati all'amministrazione finanziaria degli enti creditori per fini istituzionali (commi 373-374).

PAGINA BIANCA

TAVOLE ALLEGATE*

* Spesa finale al netto degli “Interessi”, delle “Poste correttive e compensative”, degli “Ammortamenti”, delle “Acquisizioni di attività finanziarie”, della missione “Debito pubblico”, del programma “Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte” e del capitolo “Fondo di rotazione per l'attuazione del Next generation EU-Italia”.

Il Ministero del turismo è stato istituito con il d.l. 22 del 2021. I dati, quindi, sono relativi al solo esercizio 2021.

PAGINA BIANCA

TURISMO

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER CATEGORIE
SPESA FINALE*

(in migliaia)

Categoria		Stanziamenti iniziali di competenza	Stanziamiento definitivo di competenza	Variazioni da provvedimenti Covid	Risorse Covid già in Legge di bilancio
01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0	8.195	7.571	0
02	CONSUMI INTERMEDI	0	2.713	2.326	0
03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	0	476	459	0
04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	511.575	509.103	0
05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	6.000	6.000	0
06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0	867.186	863.373	0
09	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0	0	0	0
10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0	0	0	0
12	ALTRE USCITE CORRENTI	0	1	1	0
Totale		0	1.396.147	1.388.833	0
21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0	1.857	1.557	0
22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	35.328	35.000	0
Totale		0	37.185	36.557	0
Totale		0	1.433.332	1.425.390	0

* al netto del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER CATEGORIE
(CAPITOLI INTERESSATI DALLE MISURE COVID)
SPESA FINALE *

(in migliaia)

Titoli	Categorie		Stanzamenti iniziali di competenza	Stanzamento definitivo di competenza	Variazioni da provvedimenti Covid	Risorse Covid già in Legge di bilancio
			2021			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0	8.159	7.571	0
	02	CONSUMI INTERMEDI	0	2.613	2.326	0
	03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	0	476	459	0
	04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	511.575	509.103	0
	05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	6.000	6.000	0
	06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0	867.026	863.373	0
	09	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0	0	0	0
	10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0	0	0	0
	12	ALTRE USCITE CORRENTI	0	1	1	0
		Totale		0	1.395.850	1.388.833
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0	1.857	1.557	0
	22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	35.000	35.000	0
	Totale		0	36.857	36.557	0
Totale		0	1.432.708	1.425.390	0	

* al netto del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

TURISMO

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER CATEGORIE
SPESA NETTIZZATA*

(in migliaia)

Titolo	Categorie	Stanziam. iniziali di competenza	Stanziam. definitivi di competenza	Variazioni da provvedimenti Covid	Risorse Covid già in Legge di bilancio	
		2021				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0	8.195	7.571	0
	02	CONSUMI INTERMEDI	0	2.713	2.326	0
	03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	0	476	459	0
	04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	511.575	509.103	0
	05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	6.000	6.000	0
	06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0	867.186	863.373	0
	12	ALTRE USCITE CORRENTI	0	1	1	0
	Totale		0	1.396.147	1.388.833	0
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0	1.857	1.557	0
	22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	35.328	35.000	0
	Totale		0	37.185	36.557	0
Totale		0	1.433.332	1.425.390	0	

* al netto degli interessi, degli ammortamenti, delle poste correttive e compensative, delle acquisizioni di attività finanziarie, delle regolazioni debitorie, della missione "Debito pubblico" e del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER CATEGORIE
(CAPITOLI INTERESSATI DALLE MISURE COVID)
SPESA NETTIZZATA*

(in migliaia)

Titoli	Categorie		Stanziamenti definitivi di competenza	Variazioni da provvedimenti Covid
			2021	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.159	7.571
	02	CONSUMI INTERMEDI	2.613	2.326
	03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	476	459
	04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	511.575	509.103
	05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.000	6.000
	06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	867.026	863.373
	12	ALTRE USCITE CORRENTI	1	1
		Totale		1.395.850
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.857	1.557
	22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	35.000	35.000
		Totale	36.857	36.557
	Totale		1.432.708	1.425.390

* al netto degli interessi, degli ammortamenti, delle poste correttive e compensative, delle acquisizioni di attività finanziarie, delle regolazioni debitorie, della missione "Debito pubblico" e del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

TURISMO

FORMAZIONE DELLA MASSA IMPEGNABILE PER CATEGORIE
SPESA NETTIZZATA*

(in migliaia)

Titoli	Categorie	Stanziameti definitivi di competenze	Residui iniziali di stanziamento	Massa impegnabile	Impegni di competenza	Impegni su residui	Impegni totali	
								2021
TITOLO I - SPESE CORRENTI	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.195	0	8.195	2.294	0	2.294
	02	CONSUMI INTERMEDI	2.713	112	2.825	872	112	984
	03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	476	0	476	136	0	136
	04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	511.575	5.400	516.975	510.227	5.400	515.627
	05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.000	0	6.000	6.000	0	6.000
	06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	867.186	591.229	1.458.415	834.561	591.229	1.425.790
	12	ALTRE USCITE CORRENTI	1	0	1	0	0	0
	Totale		1.396.147	596.741	1.992.888	1.354.090	596.741	1.950.832
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.857	1.385	3.242	1.629	258	1.887
	22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	35.328	0	35.328	35.328	0	35.328
	Totale		37.185	1.385	38.570	36.957	258	37.215
Totale		1.433.332	598.126	2.031.458	1.391.048	596.999	1.988.047	

* al netto degli interessi, degli ammortamenti, delle poste correttive e compensative, delle acquisizioni di attività finanziarie, delle regolazioni debitorie, della missione "Debito pubblico" e del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

FORMAZIONE DELLA MASSA IMPEGNABILE PER CATEGORIE
 SPESA NETTIZZATA*
 (CAPITOLI INTERESSATI DALLE MISURE COVID)

(in migliaia)

Titoli	Categorie	Stanziamenti definitivi di competenza	Residui iniziali di stanziamento	Massa impegnabile	Impegni di competenza	Impegni sui residui	Impegni totali	
								2021
TITOLO I - SPESE CORRENTI	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.159	0	8.159	2.294	0	2.294
	02	CONSUMI INTERMEDI	2.613	112	2.725	872	112	984
	03	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	476	0	476	136	0	136
	04	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	511.575	5.400	516.975	510.227	5.400	515.627
	05	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.000	0	6.000	6.000	0	6.000
	06	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	867.026	591.229	1.458.256	834.561	591.229	1.425.790
	12	ALTRE USCITE CORRENTI	1	0	1	0	0	0
		Totale	1.395.850	596.741	1.992.592	1.354.090	596.741	1.950.832
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.857	1.385	3.242	1.629	258	1.887
	22	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	35.000	0	35.000	35.000	0	35.000
		Totale	36.857	1.385	38.242	36.629	258	36.887
	Totale	1.432.708	598.126	2.030.834	1.390.719	596.999	1.987.718	

* al netto degli interessi, degli ammortamenti, delle poste correttive e compensative, delle acquisizioni di attività finanziarie, delle regolazioni debitorie, della missione "Debito pubblico" e del capitolo "Fondo di rotazione per l'attuazione del NEXT Generation EU-Italia"

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS